

OGGETTO: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che ai sensi dell'art. 49 comma 4 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ss.mm., si rende necessario procedere alla definizione degli indirizzi per la nomina e designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

Ritenuto dunque di provvedere al predetto adempimento, al fine di permettere al Sindaco di effettuare le nomine e le designazioni nel rispetto dei termini di 45 giorni dall'elezione della Giunta comunale, ai sensi del comma 6 del predetto articolo;

Ritenuto altresì di individuare, oltre alle indicazioni per la nomina e la designazione, anche le norme per la revoca e decadenza dei rappresentanti suddetti;

Udita la relazione del Sindaco, il quale illustra la proposta per la determinazione degli indirizzi;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il preventivo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018, e dato atto che il presente provvedimento non riveste rilevanza al fine della regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei termini di legge dai 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di fissare** per quanto in premessa esposto, ai sensi dell'art. 49 c. 4 della LR 2/2018, i seguenti indirizzi cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni:

PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE:

- a) qualificazione professionale: preferibilmente competenza specifica per grado/tipo di istruzione o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'Ente, Azienda ed Istituzione;
- b) conoscenza delle problematiche comunali: i rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra i residenti del Comune; quelli residenti fuori Comune devono distinguersi per professionalità, cultura o esperienza nell'attività dell'Ente, Azienda od Istituzione; tali requisiti potranno essere documentati;
- c) fra più nominativi in possesso dei medesimi requisiti di cui sopra, la discriminante è rappresentata dall'apprezzamento soggettivo e dalla fiducia;
- d) ogni rappresentante deve all'atto della nomina dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che rappresenta.

PER LA REVOCA:

- a) quando i rappresentanti non osservino le linee di indirizzo politico-amministrative dell'Amministrazione che rappresentano;
- b) quando non svolgano un'azione amministrativa coerente con detti indirizzi;
- c) quando non intervengano, in via continuativa, a nr. 3 (tre) sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ente senza giustificato motivo.

PER LA DECADENZA :

a) perdita dell'elettorato e dei requisiti a rivestire la carica di Consigliere comunale.

2. **Di informare** che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, avverso il presente provvedimento, esecutivo a pubblicazione avvenuta, sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse.